

Devecchi e compagni da ieri in Lituania

Pochissime ore per dormirci su, una levataccia e l'immediata partenza per la Lituania. La Dinamo si è lasciata fisicamente alle spalle Cremona e il ko contro la Vanoli già prima dell'alba di lunedì. Dal punto di vista mentale, invece, ci sarà ancora da lavorare, perché lo scivolone di domenica al cospetto della squadra di Meo Sacchetti rappresenta un passo indietro da tutti i punti di vista. Tra ieri, oggi e domani, in quello che di fatto è un "ritiro" vero e proprio, il gruppo guidato da Federico Pasquini avrà la possibilità di isolarsi completamente e preparare al meglio l'impegno in programma domani alle 19 in casa della Juventus Utena. Per la Dinamo si tratta della seconda trasferta stagionale in Champions League

e il bilancio è al momento deficitario: tre sconfitte casalinghe e un successo esterno sul campo dell'Ucam Murcia, con la prospettiva di dovere ancora affrontare trasferte insidiose come quella in Siberia, in casa del Krasnoyarsk, in programma a dicembre, e quella in casa della capolista Monaco (a gennaio). La Juventus Utena arriva da una sconfitta di misura maturata proprio in Siberia, e nel suo bilancio c'è un solo successo, ottenuto in casa contro gli israeliani dell'Hapoel Holon. La squadra di coach Sireika, inserita nel gruppo A dopo essere passata per il turno preliminare, ha perso anche all'esordio, nel Principato di Monaco (80-57), e in Turchia contro il Pinar Karsiyaka.

